

OTTAVARIO DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
16-25 GENNAIO

GIORNATA DELLA PREGHIERA
PER IL DIALOGO
TRA CATTOLICI ED EBREI 15 GENNAIO

ADORAZIONE EUCARISTICA

I - ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Canto: O Signore raccogli i tuoi figli (N. 639)

II - INTRODUZIONE

Il celebrante o la guida:

Y. Nel nome del Padre e del Figlio,
e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

R. Amen.

Il celebrante o la guida:

Y. Preghiamo.

Donaci il tuo Spirito, o Padre,
perchè soccorra la nostra povertà
e possiamo entrare in comunione con Te
e con il Tuo Figlio, Gesù.

Fà crescere, Signore, in noi il desiderio della tua presenza
e la nostalgia della nostra dignità di figli, fratelli e sorelle,
accomunati dallo stesso destino.

Aiutaci a trasformare la preghiera in vita;
fa che la nostra lode diventi lotta
perchè la preghiera diventi vita
e questa diventi preghiera a lode e della tua gloria.

L'assemblea:

R. Amen.

Canto: E' giunta l'ora (N. 642)

Silenzio per la riflessione personale.

III - LITURGIA DELLA PAROLA

Il Lettore:

**Ascoltate la parola di Dio
dal libro del profeta Ezechiele**

cfr. Ez 36, 25 -27

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.

Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi.

Il lettore:

Y. Parola di Dio.

L'assemblea:

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Ti amo Signore, mia forza.

Il lettore, poi l'assemblea:

R. Ti amo Signore, mia forza.

1. Con chi è fedele, tu sei fedele
e con l'onesto anche tu sei onesto.
Con chi è puro, tu sei puro,
ma con i malvagi sai essere astuto.
Signore, tu liberi gli oppressi
e schiacci l'orgoglio dei superbi. **R.**

cfr. 18, 26-33

2. Signore, tu dai luce alla mia lampada;
mio Dio, tu rischiari le mie tenebre.
Col tuo aiuto respingo un esercito,

con te, mio Dio, scavalco anche le mura.
 Perfetto è l'agire di Dio!
 La sua parola è degna di fede.
 Egli è scudo per chi in lui si rifugia.
 Chi è Dio, se non il Signore?
 Chi è la roccia, se non il nostro Dio?
 È Dio che mi riempie di forza
 e fa più sicuro il mio cammino. **R.**

Il lettore:

**Ascoltate la parola di Dio dalla seconda
 lettera di S. Paolo Ap. ai Corinzi**

cfr. 2Cor, 5 -14

«[Infatti,] L'amore di Cristo ci spinge, perché siamo sicuri che uno morì per tutti, e quindi che tutti partecipano alla sua morte. Cristo è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per lui che è morto ed è risuscitato per loro.

Perciò, d'ora in avanti non possiamo più considerare nessuno con i criteri di questo mondo. E se talvolta abbiamo considerato così Cristo, da un punto di vista puramente umano, ora non lo valutiamo più in questo modo. Perché quando uno è unito a Cristo, è una creatura nuova: le cose vecchie sono passate; tutto è diventato nuovo.

E questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ha dato a noi l'incarico di portare altri alla riconciliazione con lui. Così Dio ha riconciliato il mondo con sé per mezzo di Cristo: perdona agli uomini i loro peccati e ha affidato a noi l'annuncio della riconciliazione. Quindi, noi siamo ambasciatori inviati da Cristo, ed è come se Dio stesso esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo da parte di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.»

Il lettore:

Y. Parola di Dio.

L'assemblea:

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

*O filii et filiae,
 J. Tisserand, XIX secolo,
 in "Nella Casa del Padre"*

Il cantore poi l'assemblea:



Y. Noi abbiamo riconosciuto e creduto
 all'amore che Dio ha per noi *
 se il nostro cuore ci condanna,
 Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. **R.**

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Y. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. Dal Vangelo secondo Giovanni.

cfr. Gv 17, 1 -15

R. Gloria a te, o Signore.

nessuno di loro è andato perduto

Così parlò Gesù. Quindi, alzati gli occhi al cielo, disse: "Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te. Poiché tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo.

Io ti ho glorificato sopra la terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te, con quella gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse.

Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.

Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro.

Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

Quand'ero con loro, io conservavo nel tuo nome coloro che mi hai dato e li ho custoditi; nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si adempisse la Scrittura.

Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia.

Io ho dato a loro la tua parola e il mondo li ha odiati perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno.

Il lettore:

V. Parola del Signore

L'assemblea:

R. Lode a Te, o Cristo.

Omelia

Il celebrante tiene l'omelia.

Segue un momento di breve silenzio per la riflessione personale.

Canto: Dov'è carità e amore (N. 529) strf. 1-2-4-5

IV - PROFESSIONE DI FEDE

Celebrante e assemblea:

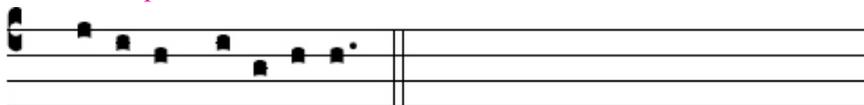
Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero, generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo si è incarnato
nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
mori e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
spetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

V - PREGHIERA UNIVERSALE

Y. Preghiamo il Signore, Dio di ogni consolazione, perchè ci doni un cuore generoso, sensibile alle sofferenze e alle sollecitudini di tutte le Chiese. [Preghiamo insieme:]

Il cantore e poi l'assemblea:



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

Y. O Dio ricco di grazia, ti preghiamo per le nostre chiese. Colmale di verità e di pace. Dove la fede è corrotta, purificala; dove i fedeli si sono perduti, riconducili; dove vengono meno nel predicare il vangelo, rinnova, dove danno testimonianza alla giustizia, rafforza, dove sono nel bisogno, sostienili, e dove sono divisi, riuniscili. *Preghiamo il Signore: R.*

Y. O Dio creatore, ci hai fatti a tua immagine e redenti per mezzo del tuo Figlio Gesù Cristo. Volgi il tuo sguardo compassionevole all'intera famiglia umana; allontana l'arroganza e l'odio che macchiano i nostri cuori, demolisci le barriere che ci dividono; uniscici in legami di amore. E anche nella nostra debolezza, compi il tuo disegno sulla terra, cosicché ogni popolo e nazione possa servirti in armonia attorno al tuo trono celeste. *Preghiamo il Signore: R.*

Y. O Spirito datore di vita, siamo stati creati per diventare una cosa sola in te e condividere questa vita sulla terra con i nostri fratelli e le nostre sorelle. Risveglia in ciascuno di noi la compassione e l'amore. Dacci forza e coraggio per operare in favore della giustizia con il nostro prossimo, per costruire pace nelle nostre famiglie, per dare conforto ai malati e ai morenti, per condividere tutto ciò che abbiamo con i bisognosi e per la trasformazione di ogni cuore umano. *Preghiamo il Signore: R.*

Il celebrante:

Y. Ascolta, o Padre, la preghiera unanime che sale a te da ogni parte della terra, e raccogli i tuoi figli nell'unità del tuo regno. Per Cristo, nostro Signore. **R. Amen.**

VI - PATER NOSTER E BENEDIZIONE EUCHARISTICA

Pater noster qui es in caelis, sanctificetur nomen tuum, adveniat regnum tuum, fiat voluntas tua, sicut in caelo et in terra. Panem nostrum cotidianum da nobis hodie, et dimette nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris, et ne nos inducas in tentationem, sed libera nos a malo.

Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo Regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

IV- TANTUM ERGO

1. Tantum ergo, sacramentum, veneremur cernui, et antiquum documentum, novo cedat ritui, praestet fides supplementum, sensuum defectui.

2. Genitori genitoque, laus et jubilatio, salus honor virtus quoque, sit et benedictio, procedenti ab utroque, compar sit laudatio. Amen.

1. Adoriamo il Sacramento, che Dio Padre ci donò, nuovo patto e nuovo rito, nella fede si compi, al mistero è fondamento, la parola di Gesù.

2. Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio redentor, lode grande e sommo onore, all'eterna carità, gloria immensa eterno amore, alla Santa Trinità. Amen.

Acclamazioni

Dio sia benedetto.
 Benedetto il suo santo nome.
 Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
 Benedetto il nome di Gesù.
 Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
 Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
 Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
 Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
 Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
 Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
 Benedetta la sua gloriosa assunzione.
 Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
 Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
 Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

Canto per la reposizione

Laudate omnes gentes (Salmo 116 - Taizè)



Lau - da - te om - nes gen - tes, lau -
 da - te Do - mi - num. Lau - da - te om - nes
 gen - tes, lau - da - te Do - mi - num. Lau -

per la meditazione personale

Benedetto XVI, udienza generale, Mercoledì, 19 gennaio 2011

Cari fratelli e sorelle,
 stiamo celebrando la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, nella quale tutti i credenti in Cristo sono invitati ad unirsi in preghiera per testimoniare il profondo legame che esiste tra loro e per invocare il dono della piena comunione[...] essa è anzitutto un dono di Dio, che comporta una crescita nella comunione con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Il Concilio Vaticano II dice: "Queste preghiere in comune sono senza dubbio un mezzo molto efficace per impetrare la grazia dell'unità e costituiscono una manifestazione autentica dei vincoli con i quali i cattolici rimangono uniti con i fratelli separati: «Poiché dove sono due o tre adunati nel nome mio [dice il Signore], ci sono io in mezzo a loro»[...] La Chiesa è sua e non nostra. Anzitutto abbiamo l'ascolto dell'insegnamento degli Apostoli, ovvero l'ascolto della testimonianza che essi rendono alla missione, alla vita, alla morte e risurrezione del Signore. È ciò che Paolo chiama semplicemente il "Vangelo". I primi cristiani ricevevano il Vangelo dalla bocca degli Apostoli, erano uniti dal suo ascolto e dalla sua proclamazione, poiché il vangelo, come afferma S. Paolo, "è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede" (Rm 1,16). Ancora oggi, la comunità dei credenti riconosce nel riferimento all'insegnamento degli Apostoli la norma della propria fede: ogni sforzo per la costruzione dell'unità tra tutti i cristiani passa pertanto attraverso l'approfondimento della fedeltà al depositum fidei trasmessoci dagli Apostoli. Fermezza nella fede è il fondamento della nostra comunione, è il fondamento dell'unità cristiana. Il secondo elemento è la comunione fraterna. innanzitutto è comunione con Dio tramite la fede; ma la comunione con Dio crea la comunione tra di noi e si esprime necessariamente in quella comunione concreta della quale parlano gli Atti degli Apostoli, cioè la condivisione. Nessuno nella comunità cristiana deve avere fame, deve essere povero: questo è un obbligo fondamentale. La comunione con Dio, realizzata come comunione fraterna, si esprime, in concreto, nell'impegno sociale, nella carità cristiana, nella giustizia. Terzo elemento: nella vita della prima comunità di Gerusalemme essenziale era il momento della frazione del pane, in cui il Signore stesso si rende presente con l'unico sacrificio della Croce nel suo donarsi completamente per la vita dei suoi amici: "Questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi ... questo è il calice del mio Sangue ... versato per voi". "La Chiesa vive dell'Eucaristia. Infine, la preghiera. La preghiera cristiana, partecipazione alla preghiera di Gesù, è per eccellenza esperienza filiale, come ci attestano le parole del Padre Nostro, preghiera della famiglia - il "noi" dei figli di Dio, dei fratelli e sorelle - che parla al Padre comune. Porsi in atteggiamento di preghiera significa pertanto anche aprirsi alla fraternità. Solo nel "noi" possiamo dire Padre Nostro. Apriamoci dunque alla fraternità, che deriva dall'essere figli dell'unico Padre celeste, ed essere disposti al perdono e alla riconciliazione.

LIBRETTO DELLA CELEBRAZIONE REALIZZATO COME INVITO
AD UNA PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE E RIFLESSIVA
PER L'ADORAZIONE EUCARISTICA IN OCCASIONE DELLA
SETTIMANA DELLA PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
(S.A. A.O)

**I FEDELI SONO INVITATI
A CONSERVARE IL PRESENTE LIBRETTO LITURGICO**

*PARROCCHIA DI SAN MATINO D'ALBARO (GENOVA),
VIA S. LAGUSTENA, 33*